



OTTO SCUOLE MEDIE COINVOLTE NELLA NOSTRA INIZIATIVA

Il mondo raccontato dai ragazzi Al via il Campionato di giornalismo



FUTURO Nel tondo il direttore di Confcooperative Mirco Coriaci

DA UN LATO il giornale, dall'altro le imprese che hanno accettato la sfida dei Campionati di giornalismo. Al centro i veri protagonisti dell'iniziativa: i ragazzi delle otto scuole medie inferiori di Cesena che partecipano all'iniziativa promossa da Il Resto del Carlino. La competizione si svolgerà sulle pagine del quotidiano attraverso l'arte della parola.

IL CUORE DEL PROGETTO è il racconto, visto come strumento per comunicare, sapere, dialogare e soprattutto progettare il domani. Giovedì iniziano le pubblicazioni dei testi e delle fotografie inviati dalle classi e in maggio le premiazioni finali con premi per tutti i partecipanti. Tra le realtà che da sempre collaborano con i Campionati c'è Confcooperative Forlì-Cesena. «Le piante – spiega il direttore, Mirco Coriaci – vanno innaffiate, cresciute, curate, coltivate. Solo così si può aspirare ad avere alberi forti». Parlare non 'di' ma 'con' i ragazzi significa aprirsi al futuro senza paura della paura. «Oltre ai temi trattati – dice Coriaci – confidiamo che, come il solito, la manifestazione alleni i giovanissimi a un metodo nuovo. Il senso della classe, a scuola come nella vita e nel lavoro, vuole dire squadra, non individualismo». Che, per Confcooperative è anche il senso dello spirito cooperativo.

stazione alleni i giovanissimi a un metodo nuovo. Il senso della classe, a scuola come nella vita e nel lavoro, vuole dire squadra, non individualismo». Che, per Confcooperative è anche il senso dello spirito cooperativo.



L'OTTAVA edizione dei Campionati è quindi ai nastri di partenza con otto scuole partecipanti: la scuola 'Sacro Cuore' di

Cesena, Roncofreddo, 'San Domenico' di Cesena, Savignano, Sarsina-Ranchio, Gatteo, Bagno di Romagna e 'Plauto' di Cesena. Gli istituti potranno pubblicare una pagina a testa al mese sul Resto del Carlino di Cesena. La pagina mensile, composta materialmente dalla redazione del giornale, sarà realizzata con articoli, interviste e commenti dai ragazzi della scuola in gara. Per quanto riguarda i temi da trattare negli articoli, il concorso lascia agli studenti la massima libertà. Potranno quindi raccontare la loro realtà, i loro sogni, la loro scuola o il loro paese; intervistare personaggi noti e meno; condurre inchieste sui temi che maggiormente risvegliano il loro interesse e la loro curiosità.

CIÒ CHE PIÙ CONTA è il senso della manifestazione: raccontare il mondo assieme ai compagni di classe, sotto la guida dei docenti, il sostegno delle imprese sostenitrici e la fiducia di un giornale che guarda al futuro anche attraverso gli occhi dei tanti ragazzi in campo con i Campionati di giornalismo de Il Resto del Carlino.